

L'ARTIGIANATO



FORMAZIONE PROFESSIONALE: AL VIA LA RIFORMA

**LOTOPLAST: INNOVAZIONE
TRENTINA AL SERVIZIO DEL
GIUBILEO 2025**

**IL MUSEO DELLE STUFE TAPPARELLI:
STORIA E INNOVAZIONE
DEL CALORE TRENTINO**

**Associazione
Artigiani
Confartigianato Trentino**

Le Banche dal cuore **trentino**



CASSE RURALI
TRENTINE



Dati annuali aggregati disponibili al 5.6.25

Le iniziative che abbiamo promosso nel campo della **cultura** sono più di **2.200**

Le attività che abbiamo finanziato a favore dello **sport** sono più di **2.500**

I progetti di **volontariato** che abbiamo sostenuto sono più di **800**

▶ **IL PUNTO** 2

DI ANDREA DE ZORDO

▶ **FOCUS** 3Formazione Professionale:
al via la riforma 3▶ **DALL'ASSOCIAZIONE** 6Export Trentino
in lieve contrazione 6Lotoplast: innovazione
trentina al servizio del
Giubileo 2025 8Formazione d'autunno:
strumenti concreti
per affrontare le sfide
dell'impresa artigiana 12L'eredità di Gio Ponti: un
dialogo tra artigianato e
design 14251esimo anniversario della
fondazione del corpo della
Guardia di finanza 1680 anni della falegnameria
Bonvecchio 16Artigianato dell'Alto Garda:
Daniela Bertamini racconta
numeri e sfide 18Il museo delle stufe Tapparelli:
storia e innovazione del
calore trentino 20Educazione al lavoro Tirocini
formativi e laboratori di
orientamento 24Cerimonia di celebrazione del
Centenario della Campana dei
Caduti di Rovereto 25Crisi abitativa e formazione
al centro dell'incontro tra il
Coordinamento Imprenditori
Primiero e Brunet 26Patente a crediti: disponibili
le nuove funzionalità della
piattaforma INL 28Alimentare e bevande:
produzione +1,9%, export
+5,5%, occupati +2,4%. 30Resilienza grazie all'alta
vocazione artigianaLILT for Women Nastro Rosa
e LILT for Men Nastro Blu 32

Pensplan 33

Scadenziario 35

▶ **ANNUNCI** 37LE PRINCIPALI NEWS
DELLE CATEGORIEMensile dell'Associazione Artigiani
e Piccole Imprese - Confartigianato
TrentinoAnno LXXVI / n. 8
Agosto 2025Autorizzazione del Tribunale di
Trento n. 20 Del 19.7.1949Iscrizione all'ex Registro Nazionale
della Stampa/ROC n. 5534Direttore responsabile
Stefano FrigoComitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,
Franco GrasselliImpaginazione e stampa
Grafiche Dalpiaz
TrentoChiusura in redazione
30 luglio 2025Direzione, redazione,
Amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese - Confartigianato Trentino
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
Tel. 0461.803800
Fax 0461.824315Posta elettronica
s.frigio@artigiani.tn.itSito internet
www.artigiani.tn.itConcessionaria esclusiva
per la pubblicitàTrento - via Pranzelores 57/A
Tel. 0461.916624
E-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web: www.tandempubblicita.it

UNA NUOVA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL FUTURO



Andrea De Zordo
 Presidente dell'Associazione
 Artigiani e Piccole Imprese -
 Confartigianato Trentino

Il problema della mancanza di manodopera qualificata è un tema che ci portiamo avanti ormai da tempo in maniera trasversale. Riguarda praticamente tutti gli ambiti professionali, l'interesse del territorio provinciale e non solo. Si tratta di un qualcosa che viene ulteriormente aggravato dalla crisi demografica che stiamo vivendo in Italia, e più in generale in tutti i Paesi dell'Europa Occidentale, insomma essere ottimisti in ottica futura, anche per chi come me solitamente lo è, non è affatto semplice. Credo però che la recente riforma dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in Trentino voluta fortemente dalla Giunta Provinciale possa in qualche modo contribuire a rendere meno complicata la situazione. Un cambiamento importante, a cui ha contribuito, per quanto di sua competenza, anche il mondo artigiano. Con la riforma appena avviata si vuole far crescere la scuola professionale e darle il riconoscimento che merita: una formazione di pari valore rispetto a quella offerta da istituti tecnici e licei, semplicemente più focalizzata su competenze tecnico-specialistiche di mestiere. La riforma nasce anche dalla necessità di garantire una formazione più sostenibile, coerente con i cambiamenti demografici del territorio e con le risorse finanziarie, aggiornando contemporaneamente alcuni profili professionali per renderli più coerenti con le evoluzioni del mercato del lavoro. All'interno di questo numero del mensile troverete spiegato il tutto nei minimi dettagli, il concetto che mi preme fortemente far passare è che il rapporto tra scuole professionali e il mondo del lavoro è fondamentale per la formazione e l'inserimento lavorativo dei giovani. L'alternanza scuola-lavoro, poi, rappresenta un ponte importante tra i due mondi, permettendo agli studenti di fare esperienza pratica e alle aziende di contribuire alla formazione dei futuri lavoratori. A tutto questo voglio aggiungere che non esistono percorsi scolastici di serie A, di serie B e di serie C, esiste piuttosto un'offerta varia che cerca di andare ad intercettare le caratteristiche dei nostri giovani e la loro predisposizione. I nostri giovani devono sentirsi liberi di scegliere in prima persona per il futuro altrimenti si correrà il rischio di impedire loro di esprimersi al massimo.

FORMAZIONE PROFESSIONALE: AL VIA LA RIFORMA



Con la delibera della Giunta provinciale di venerdì 20 giugno 2025, la riforma dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in Trentino è ufficialmente partita.

Un cambiamento importante, a cui ha contribuito, per quanto di sua competenza, anche il mondo artigiano.

UNA SCUOLA PROFESSIONALE PIÙ FORTE E RICONOSCIUTA

Con la riforma appena avviata si vuole **far crescere la scuola professionale e darle il riconoscimento che merita**: una formazione di pari valore rispetto a quella offerta da istituti tecnici e licei, semplicemente più focalizzata su competenze tecnico-specialistiche di mestiere.

La riforma nasce anche dalla necessità di garantire una **formazione più sostenibile, coerente con i cam-**

biamenti demografici del territorio e con le risorse finanziarie, aggiornando contemporaneamente alcuni profili professionali per renderli più coerenti con le evoluzioni del mercato del lavoro.

IL NUOVO MODELLO 2+2

Attualmente, la formula più diffusa è quella del **3+1**: tre anni per conseguire la qualifica di operatore, e un quarto anno (accessibile tramite esame) per ottenere il diploma di tecnico.

La riforma intende ampliare il modello **2+2**, che sino ad oggi interessava solo 10 percorsi formativi, nessuno dei quali nell'ambito dell'artigianato.

La configurazione **2+2** consiste in **un percorso di quattro anni senza uscita intermedia** e senza esame per accedere al quarto anno. Il primo biennio è dedicato alle competenze di base (lingua, matematica, scienze...), mentre il secondo bien-

nio è più tecnico e orientato al mondo del lavoro. Alla fine del quarto anno si ottiene direttamente il **diploma professionale di tecnico**.

La sperimentazione riguarda **15 percorsi** individuati dalla Provincia, sulla base di criteri tecnici e di domanda formativa (cioè percorsi di tecnico – 4° anno maggiormente richiesti da studenti e famiglie).

Non si tratta per ora di un cambiamento esteso a tutto il sistema, ma di una fase di prova, graduale e mirata.

IL MODELLO A CONFRONTO: 2+2 E 3+1

Con la riforma, entrambi i modelli coesisteranno: i percorsi 3+1 non spariscono: saranno ridotti da 33 a 18, ma rimangono fondamentali in molti settori.

La novità importante per i percorsi 3+1 riguarda l'**accesso al 4° anno senza dover sostenere un esame di ammissione**.

Il percorso 2+2 è invece **strutturato su quattro anni, non è prevista la qualifica di operatore**, si ottiene direttamente il diploma di istruzione tecnica.

In entrambi i casi, chi vuole proseguire verso l'università potrà frequentare il 5° anno CAPES. Si tratta di un anno orientato ad approfondire le competenze teoriche (linguistiche, scientifiche, storiche, matematiche, ecc.) per arrivare preparati all'"esame di maturità".



LA PARTECIPAZIONE AL TAVOLO TECNICO

La nostra Associazione ha seguito da vicino tutto il processo, partecipando ai tavoli tecnici convocati dalla Provincia e, soprattutto, coinvolgendo fin da subito i **direttivi delle categorie artigiane interessate dalla sperimentazione** con riunioni, sondaggi e videocall.

A tutti i componenti dei direttivi va il nostro ringraziamento per l'impegno e la disponibilità al confronto. Il dialogo con loro ha rappresentato un passaggio fondamentale di ascolto e confronto, che ha permesso di portare la voce degli artigiani, **confermando l'avvio della sperimentazione nei casi in cui le condizioni erano mature o segnalando la necessità di mantenere, almeno temporaneamente il modello 3+1.**

E' così che, su indicazione dei direttivi della **meccanica**, si è deciso di mantenere il modello attuale 3+1 per i percorsi di **operatore meccanico, elettrico, elettromeccanico, autoriparatore e carpenteria**. Solo la **meccatronica** passa al 2+2.

Per il **legno**, l'indicazione è stata quella di **attendere ancora almeno un anno** prima di riformare i percorsi, per poter così monitorare il percorso "operatore alla prima lavorazione del legno", di troppo recente istituzione e, nel frattempo, ragionare su una possibile riformulazione quadriennale del percorso "operatore del legno" + "tecnico del legno".

Analogo discorso per **informatica e logistica**: i percorsi sono ancora giovani e necessitano di una valutazione più attenta prima di un cambiamento.

Via libera da parte delle categorie al 2+2 per **grafica, estetica, moda**.

TEMPISTICHE

Questa prima fase di riforma, che coinvolge 15 percorsi, si svilupperà in tre fasi, nell'arco di alcuni anni.

Già dall'**anno formativo 2026-2027** saranno proposti con la configurazione 2+2 i seguenti percorsi:

- Tecnico della lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
- Tecnico della lavorazione e produzione lattiero-casearia
- Tecnico della lavorazione e produzione di prodotti a base di carne
- Tecnico dell'automazione industriale (meccatronico)

- Tecnico grafico multimediale
- Tecnico dell'abbigliamento
- Tecnico dei prodotti tessili per la casa

Per questi percorsi riprenderà a breve il dialogo tra Provincia, scuole e associazioni datoriali per aggiornare la figura professionale e definire i piani di studio

Si prevede una partenza nell'anno formativo 2027-2028 per

- Tecnico dei trattamenti estetici
- Tecnico di cucina
- Tecnico dei servizi di sala e bar
- Tecnico del legno

Dall'anno formativo 2028-2029 sarà infine la volta dei percorsi

- Tecnico informatico dei sistemi, reti e data management
- Tecnico informatico per lo sviluppo di soluzioni ICT
- Tecnico dei sistemi e dei servizi logistici
- Tecnico della panificazione e di pasticceria

La riforma, dunque, è pensata con un'ottica di implementazione graduale e dopo questa prima fase 2026-2029, potrà seguire la revisione di altre figure professionali di riferimento.



Barbara Tomasoni, Presidente Associazione Artigiani Vallagarina e delegata dalla Giunta Esecutiva per i rapporti con la scuola

La riforma di alcuni percorsi delle leFP mette in risalto finalmente l'importanza e la qualità crescente di questi percorsi formativi per i nostri ragazzi, di cui auspichiamo molti diventeranno artigiani. Una riforma che gradatamente equipara, innova e trasforma programmazione e contenuti conferendo alla figura professionale il giusto peso e preparazione. Ritengo che questo nuovo corso nella formazione sia la base per una riforma che nel tempo si strutturerà e potrà essere più vicina alle esigenze del mondo del lavoro e dei ragazzi. È stato importante partecipare come Associazione Artigiani perché abbiamo potuto lavorare con tutti gli attori della riforma, questo ci ha permesso di approfondire le tematiche e capire i diversi piani di lavoro per meglio integrare le nostre esigenze. Il lavoro è appena iniziato, ci aspettano altre riunioni, confronti sia interni alla nostra associazione sia esterni con le altre parti datoriali e la scuola per altri percorsi da modificare e innovare. Concludo con un auspicio: innovare il nostro pensiero per innovare il nostro mondo e con esso, il percorso formativo ed offrire risorse spendibili in futuro alle nostre aziende ed ai nostri giovani artigiani.

EXPORT TARENTINO IN LIEVE CONTRAZIONE

di Stefano Frigo

In termini nominali, con 1,3 miliardi di euro, il valore delle **esportazioni** trentine nel primo trimestre dell'anno risulta in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-1,6%). Si tratta di una *performance* meno positiva sia rispetto a quella osservata a livello nazionale sia a quella del Nord Est, che hanno fatto registrare aumenti pari, rispettivamente, a +3,2% e +1,6%.

Con riferimento ai **settori produttivi**, le vendite trentine all'estero sono costituite in prevalenza da prodotti dell'attività manifatturiera, che costituiscono una percentuale superiore al 94% del valore complessivo.

La quota maggiore è da attribuire ai "macchinari ed apparecchi" (22,3%), seguono i "prodotti alimentari, bevande e tabacco" (18,7%) e i "mezzi di trasporto" (10,5%). Nel complesso queste tre categorie merceologiche rappresentano poco meno del 52% delle esportazioni provinciali.

Nel raffronto con il corrispondente trimestre del 2024 si nota un aumento delle esportazioni di "macchinari e apparecchi nca" (+6,6%), dei "prodotti alimentari, bevande e tabacco" (+8,8%), mentre si contraggono sensibilmente le vendite all'estero dei "mezzi di trasporto" (-23,3%).

Con un valore pari a 858 milioni di euro, nel periodo gennaio-marzo anche le **importazioni** segnano un andamento negativo (-6,8% rispetto al 2024). Le principali quote di merci importate riguardano principalmente le categorie "mezzi di trasporto" con il 17,9%, "legno, prodotti in legno, carta e stampa" (13,8%) e "prodotti alimentari, bevande e tabacco" (11,6%).

Per quanto riguarda le **destinazioni**, l'Unione europea (27 Paesi) si conferma essere il principale mercato di riferimento sia per le esportazioni, avendo



assorbito oltre il 58% del totale, sia per le importazioni (circa il 79%).

Considerando il valore dell'*export*, da diversi anni la graduatoria dei principali **Paesi di riferimento** colloca al primo posto la Germania, mercato verso cui nel primo trimestre dell'anno si sono dirette merci trentine per una quota complessiva di 202 milioni di euro, pari al 15,2% delle vendite effettuate sui mercati internazionali; seguono gli Stati Uniti con circa 186 milioni di euro (pari al 14,1% delle esportazioni complessive), la Francia con 123 milioni di euro (pari al 9,3%) e il Regno Unito con 113 milioni di euro (pari all'8,5%).

Nel confronto con lo stesso periodo del 2024 si riscontrano aumenti delle esportazioni verso Stati Uniti (+17,2%) e Regno Unito (+5,3%) mentre si contraggono le vendite verso la Germania (-9,4%) e la Francia (-12,1%).

“I dati relativi al primo trimestre dell'anno – sottolinea **Andrea De Zordo**,

Trento – ci restituiscono un quadro in chiaroscuro per l'*export* trentino. La lieve contrazione registrata, in un contesto in cui le esportazioni a livello nazionale e nel Nord Est hanno continuato a crescere, rappresenta un segnale da cogliere con attenzione, così come va monitorata la diminuzione delle merci esportate verso la Germania, principale Paese di sbocco, che sta attraversando una fase di perdurante difficoltà.

Un dato positivo, ma che richiede una lettura ponderata è quello della crescita delle esportazioni verso gli Stati Uniti. Si tratta di un fenomeno atteso che trova ragione nella corsa alla fornitura di merce oltreoceano per anticipare gli effetti dell'entrata in vigore dei dazi annunciati dall'amministrazione americana. Resta da vedere come questo fenomeno si ripercuoterà sull'andamento dell'*export* nel secondo trimestre dell'anno”.



LOTOPLAST: INNOVAZIONE TRENTINA AL SERVIZIO DEL GIUBILEO 2025

di Genny Tartarotti

Competenza, determinazione e audacia sono le tre principali qualità che hanno permesso al team trentino composto da **Lotoplast**, azienda specializzata nello stampaggio rotazionale di prodotti tecnici, e **Holzhof**, azienda leader nella produzione di parchi giochi e arredo urbano, di vincere una sfida straordinaria: la **realizzazione dei bidoni per il progetto Cestò**, promosso da **Roma Capitale** e aggiudicato a **Scau Ecologica**, in occasione del **Giubileo 2025**. L'iniziativa prevede la sostituzione degli iconici bidoni in ghisa della capitale con modelli analoghi realizzati in **polietilene rigenerato ignifugo**, un materiale **sicuro e sostenibile, riciclato e riciclabile, mai utilizzato prima nella stampa rotazionale**.

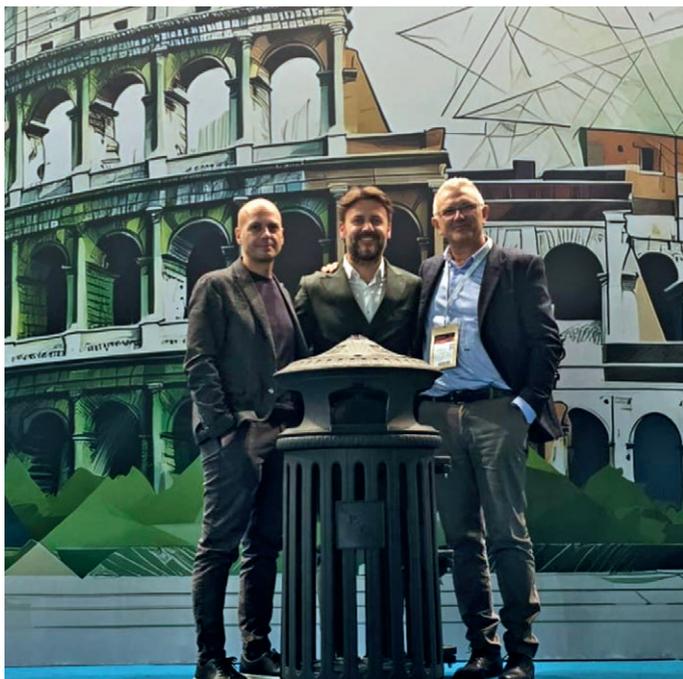
*Abbiamo l'onore di far parte di questo progetto grazie a Holzhof che, in collaborazione con Scau Ecologica, specializzata nella fornitura di attrezzature per l'igiene ambientale, ha fatto nascere questo team trentino. Solo due società in Italia hanno accettato di affrontare un progetto così complesso, sia per i tempi ristretti che per le difficoltà tecniche – spiega **Mirko Torta**, oggi alla guida dell'azienda insieme al padre **Fabrizio** – . Il capitolato tecnico richiedeva l'utilizzo di un materiale adatto in caso di attentati e incendi, quindi è stato necessario adeguare la*

nostra tecnologia di stampaggio a questa richiesta. Dopo mesi di sviluppo del materiale da parte nostra e degli accessori per l'assemblaggio finale da parte di Holzhof, siamo riusciti a superare i tanti punti critici,



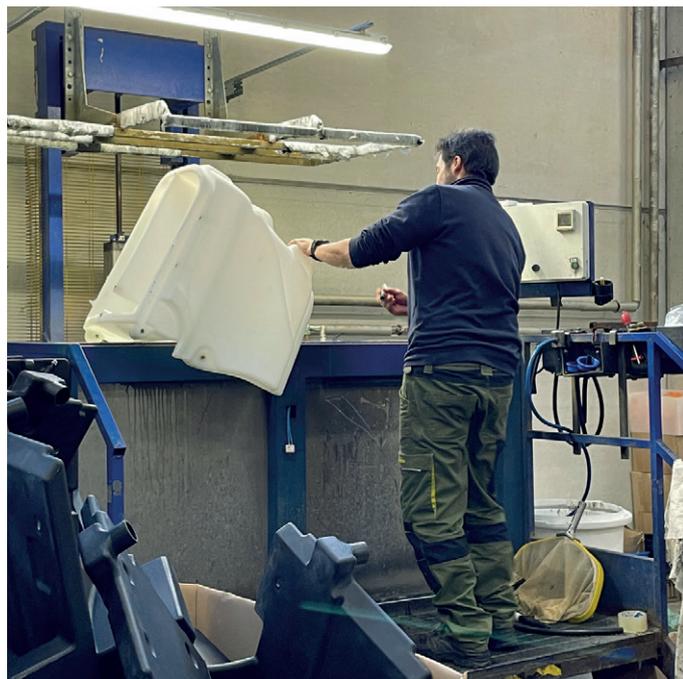
raggiungendo insperati risultati estetici molto apprezzati dall'ente appaltatore e dai tecnici di riferimento del progetto. Anche se fino a quel momento i dubbi erano molti, la soddisfazione nel raggiungere l'obiettivo è stata tanta.





La **produzione** è iniziata a **giugno 2024** con un'organizzazione straordinaria: turni ininterrotti, **24 ore su 24**, per garantire la consegna di **5000 'Cestò'** entro **gennaio 2025**. Questo impegno ha comportato l'assunzione di 4 nuovi collaboratori e lo sviluppo di un materiale innovativo e sostenibile.

Cestò non è solo un risultato produttivo – spiega Mirko – ma è stato una sfida alla nostra capacità di adattarci e innovare di fronte a sfide complesse, dimostrando che la collaborazione tra aziende è solo un vantaggio. È probabile che anche altre città seguiranno l'esempio di Roma, sostituendo i vecchi bidoni in ghisa e generando nuove commesse per gli anni a venire.



La storia di Lotoplast: la diversificazione come strategia vincente

Fondata nel **1992** da **Fabrizio Torta** e **Vincenzo Lorenzin**, Lotoplast ha mosso i primi passi nel settore garden producendo vasi per fiori.

Ho trascorso vent'anni come dipendente – racconta Fabrizio Torta – ma a un certo punto ho deciso di scommettere su me stesso. All'epoca in Trentino non c'era nessuno che si occupasse di stampaggio rotazionale e questa mancanza è stata per noi una sfida irresistibile. Con il supporto di tutta la mia famiglia, di mia moglie in primis, ho scelto di rischiare e oggi posso dire di aver vinto quella scommessa.

Nel **1998** l'azienda ha costruito un **nuovo e più ampio capannone a Caldonazzo** e con l'utilizzo di **macchinari all'avanguardia** e **materiali innovativi**, ha dato il via ad una nuova fase produttiva. La svolta però è avvenuta nel **2009** quando Lotoplast decide di aprire la strada a una **produzione diversificata**, spaziando **dal design all'agricoltura, dalla nautica al settore ospedaliero**, fino alla **segnaletica stradale**, all'**arredo urbano** e di **stadi sportivi**. Una crescita che ha trasformato l'azienda in un punto di riferimento per molteplici settori.

La crisi del 2009 – commenta Mirko – ha colpito in modo significativo l'azienda a causa della dipendenza da un unico settore merceologico, il settore agricolo. Quest'esperienza ci ha insegnato quanto sia vitale diversificare la produzione negli anni seguenti. Ed è proprio grazie a questa strategia che durante la pandemia, rifornendo anche il settore ospedaliero, abbiamo potuto continuare a lavorare.



dall'operatore il quale estrae il prodotto e lo prepara per il successivo ciclo di cottura.

Processo di stampaggio rotazionale

Una tecnologia precisa e versatile che permette a Lotoplast di realizzare prodotti tecnici e complessi, come serbatoi per macchinari agricoli o sedili per stadi prestigiosi, tra cui i 2000 seggiolini per l'impianto di Agadir in Marocco, firmati da Pininfarina. Con un consumo annuo di circa 1.000 tonnellate di materia prima e oltre 200.000 prodotti immessi sul mercato, Lotoplast si distingue non solo per la qualità della produzione, ma anche per essere l'unica azienda in Trentino specializzata nella stampa rotazionale. Un primato che testimonia l'elevato livello di innovazione e competenza tecnica raggiunto dall'impresa i cui prodotti, tramite le aziende a cui vengono venduti, approdano sui mercati di tutto il mondo.

La stampa rotazionale: un processo di precisione

Il cuore tecnologico di Lotoplast è lo stampaggio rotazionale, un processo complesso che consente di produrre oggetti in resine termoplastiche di diverse forme e dimensioni.

Usiamo stampi in alluminio che si scompongono in più parti – spiega Mirko –. Vengono caricati con polvere di polimero, che indirettamente e lentamente viene riscaldata in una camera di cottura mentre lo stampo ruota lentamente su se stesso. Il calore fonde il materiale, che si distribuisce uniformemente prendendo la forma dello stampo interno. Poi lo stampo viene raffreddato, aperto

Un team coeso e motivato

Per Lotoplast, il successo non si misura solo nei numeri, ma anche nella qualità delle relazioni all'interno del team. Con 24 collaboratori, l'azienda ha implementato un sistema di welfare aziendale che premia il merito e l'impegno.

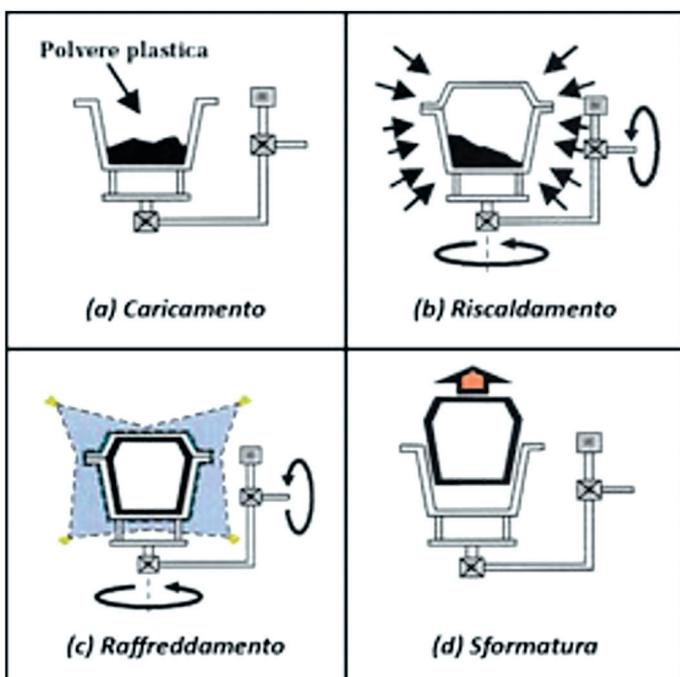
Non abbiamo compensi standard: valorizziamo il lavoro di ciascuno con premi e bonus legati alla qualità e alla partecipazione – spiega Fabrizio.

L'attenzione al benessere dei collaboratori si traduce in un ambiente di lavoro positivo, dove ogni membro del team è incoraggiato a crescere e a contribuire al successo dell'azienda.

Innovazione e sostenibilità per il futuro

Guardando avanti, Lotoplast punta a consolidare la sua posizione attraverso l'innovazione continua e la sostenibilità. Progetti come Cestò non sono solo una sfida tecnica, ma anche un'occasione per dimostrare come l'eccellenza trentina possa farsi strada su palcoscenici nazionali e internazionali.

Che sia questo team di aziende trentine uno dei pochi capace di realizzare il progetto per il Giubileo è motivo di grande orgoglio – conclude Fabrizio –. Questo non è solo un traguardo importante, ma anche un punto di partenza verso nuove sfide innovative che spingeranno Lotoplast a esplorare soluzioni ancora più ambiziose.



Ti aspetto a casa, amore.



Claudia

Moglie di Giacomo, impiantista

BUON!
LAVORO!



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO

Piano di promozione e prevenzione della
salute e della sicurezza sul lavoro in Trentino

Lavora in sicurezza, con attenzione e concentrazione.

È un atto d'amore e di responsabilità verso te stesso e verso chi ti ama.



Associazione
Artigiani

Confartigianato Trentino



TUTELIAMO OGNI TUA IMPRESA



Mutua Artieri ETS
Società di Mutuo Soccorso

FORMAZIONE D'AUTUNNO: STRUMENTI CONCRETI PER AFFRONTARE LE SFIDE DELL'IMPRESA ARTIGIANA

di Elisa Armeni

Con l'arrivo dell'autunno, stagione di nuovi inizi e buoni propositi, riparte anche la proposta formativa dedicata alle imprese artigiane. Un'occasione per fare il punto e acquisire strumenti pratici, da usare subito nel lavoro di tutti i giorni.

I corsi in programma nascono dall'ascolto diretto degli artigiani, dai tanti suggerimenti raccolti dai partecipanti ai corsi e dall'esperienza ventennale del nostro ufficio formazione. Si tratta di **percorsi brevi e applicativi** (in media 16-24 ore), progettati per dare un supporto concreto.

L'offerta di quest'anno si concentra su alcune aree strategiche, scelte in base alle **sfide che gli artigiani ci segnalano con maggior frequenza e preoccupazione**: la difficoltà nel trovare e tenere personale qualificato, l'incertezza economica, la necessità di farsi conoscere e l'uso della tecnologia.

Persone e relazioni: un'impresa è fatta prima di tutto da chi ci lavora

Sempre più spesso le imprese ci raccontano di quanto sia difficile trovare collaboratori validi e soprattutto fidelizzarli. Una volta entrati, infatti, è fondamentale saperli guidare, motivare, valorizzare. Per questo abbiamo costruito un'offerta che aiuta a **rafforzare la leadership e la qualità delle relazioni sul lavoro**, offrendo strumenti operativi per migliorare

la comunicazione interna, creare un clima positivo, affrontare in modo costruttivo le situazioni critiche.

Conti in ordine: capire dove si guadagna davvero

In un contesto economico segnato da costi imprevedibili, oscillazioni delle materie prime, mercati e regole in continuo cambiamento, tenere sotto controllo la gestione finanziaria è diventata una vera e propria necessità.

Ecco perché proponiamo **percorsi pratici che aiutano a leggere i numeri dell'impresa** con maggiore chiarezza: analisi dei costi, controllo dei margini, valutazione della redditività e convenienza degli investimenti. Senza formule complicate, pochi concetti semplici, da usare subito per prendere decisioni più consapevoli.

Valorizzare il proprio lavoro: saper raccontare il valore artigiano

Fare bene il proprio mestiere è il punto di partenza, ma oggi non basta più: bisogna anche saper comunicare cosa rende unico quel lavoro, quel prodotto, quel servizio. Spesso i clienti non vedono tutto l'impegno, la competenza e la cura che ci stanno dietro. Ma se non lo raccontiamo noi, chi lo farà?

Per questo abbiamo progettato **corsi di marketing** che aiutano a raccontare la propria storia, usare i so-

cial in modo mirato, mantenere relazioni solide con i clienti. Con strumenti agili, immediati, pensati per chi ha poco tempo.

Tecnologia utile

L'innovazione tecnologica può sostenere concretamente l'organizzazione del lavoro, senza snaturare il mestiere. Infatti, i corsi su **Excel**, **Office 365**, **AutoCAD** e **Intelligenza Artificiale** forniscono competenze immediatamente applicabili per ottimizzare tempi, processi e gestione, anche per chi non ha formazione tecnica specifica.

Aggiornamento tecnico-normativo di categoria

Completano l'offerta i corsi specialistici pensati per le diverse categorie: dalla diagnosi ADAS e i cambi robotizzati per gli **autoriparatori**, ai **lavori in quota su fune** (tree climbing e pareti artificiali), fino alla formazione **PES-PAV-PEI**, le abilitazioni **F-gas** e i corsi di **hair styling** e **trattamenti benessere** per estetisti e acconciatori. Percorsi sempre aggiornati, in linea con le normative e i cambiamenti del mercato.

Formazione accessibile, grazie al sostegno di Fondartigianato e Agenzia del Lavoro

Gran parte dei corsi è gratuita o prevede un costo molto contenuto, grazie a finanziamenti destinati alle imprese con dipendenti e iscritte a Fondartigianato. E chi non rientra nei requisiti? Il nostro ufficio formazione si impegna a favorire la partecipazione di tutti, perché il nostro obiettivo è aiutare tutte le nostre imprese ad affrontare le sfide di oggi.

Quelle che abbiamo raccontato sono le principali aree su cui si concentra la proposta formativa di quest'autunno, ma l'offerta è ancora più ricca. Sul sito è possibile consultare l'**elenco completo** dei corsi, distinto per corsi che verranno avviati già a settembre e quelli invece previsti per ottobre o novembre.

Anche se i corsi inizieranno a partire da settembre, **è importante iscriversi al più presto**: per attivare il finanziamento servono infatti alcuni passaggi tecnici che richiedono tempo.



CORSI DI FORMAZIONE 2025

in partenza da settembre

VAI SUL SITO E CONSULTA IL NOSTRO CATALOGO!



Ufficio Formazione:

✉ formazione@artigiani.tn.it

☎ 0461 803723 (Elisa L.) - 0461 803725 (Giorgia M.)

L'EREDITÀ DI GIO PONTI: UN DIALOGO TRA ARTIGIANATO E DESIGN

Il progetto di valorizzazione del legno trentino “La cultura del legno al centro” prosegue. Il secondo appuntamento si è svolto martedì 22 luglio, presso la sala dei Novanta della nostra Associazione. Giancarlo Berardi, responsabile dell'area categorie, ha aperto l'incontro portando i saluti del presidente Andrea De Zordo e Grazia Callovini i saluti della Provincia autonoma di Trento. Quindici le aziende coinvolte che collaboreranno con dei designer per creare oggetti unici che verranno esposti al prossimo Salone del Mobile di Milano e numerosi i partecipanti all'appuntamento dedicato a Gio Ponti.

Dopo il successo dell'incontro precedente con Mario Botta e Maurizio Riva, la giornata di ieri ha avuto come ospite d'onore Salvatore Licitra, responsabile dell'Archivio Ponti e nipote del celebre architetto italiano in dialogo con Aldo Colonetti, Paolo Baldessari e Massimo Martignoni. Licitra ha offerto una prospettiva unica sull'approccio di Ponti all'arredo.



LA RELAZIONE TRA ARREDO E SGUARDO DELL'ABITATORE

L'arredo di Ponti è fatto per essere interpretato dall'abitatore. Lui amava le porte a soffietto, i mobili spostabili, modificabili e generare uno spazio dinamico. I suoi lavori suggerivano uno stile invece che un protagonismo. Uno degli elementi che Ponti portava era l'arte, voleva che gli artisti intervenissero nella creazione delle opere. Ha inventato dei simboli come la Leggera (definita da Ponti "la sedia sedia", l'essenza della sedia) e la Super leggera (fatta forzando a triangolo tutte le sezioni per arrivare al massimo della leggerezza). Entrambe sono diventate delle icone.

Sei sempre tu in relazione con l'oggetto. L'arredo ha un rapporto diretto con la persona che lo usa e questo deve essere immediatamente percettibile. L'idea dell'oggetto che serve perché lo sguardo ci cada su. Aveva un'attenzione particolare... doveva esserci una forma d'arte dove lo sguardo potesse cadere. La bottiglia per esempio è un oggetto familiare, perciò in molte immagini lui ha disegnato delle bottiglie per attirare lì lo sguardo dell'osservatore.

Salvatore Licitra

GIO PONTI E L'UNIONE TRA ARTIGIANATO, DESIGN E RICHIESTE DI MERCATO

Salvatore Licitra ha inoltre ricordato come, nel primo dopoguerra, Ponti

abbia creato degli arredi pieghevoli ed economici, vendibili in casse etichettate con la destinazione d'uso, come "cucina" o "camera da letto". Soluzione pensata dall'architetto per le giovani coppie che dovevano arredare le proprie case. Un esempio perfetto della capacità di Gio Ponti di unire design d'autore e necessità di mercato.

"Gio Ponti era un conoscitore diretto di decine di artigiani – ha affermato Massimo Martignoni – veneti, sardi, siciliani e andava proprio a trovarli. La grande forza del design italiano sta proprio in questo grande rapporto con la manualità. Questo è il messaggio che vorrei trasmettere agli artigiani presenti in sala".

PROSPETTIVE FUTURE E IL RUOLO DELL'ARTIGIANATO CONTEMPORANEO

È stato anticipato che uno dei prossimi incontri vedrà la partecipazione di Beatrice Ghianda, figlia del rinomato ebanista Pierluigi Ghianda, artefice dei componenti in legno di Hermès. Il dibattito si è poi concentrato sull'importanza dell'artigianato di mettersi in comunicazione con la cultura contemporanea e si è concluso con un brindisi in compagnia.



251ESIMO ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

di Stefano Frigo

Lo scorso 25 giugno il Presidente dell'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino, Andrea De Zordo, ha partecipato al 251esimo anniversario della fondazione del corpo della Guardia di finanza presso il comando regionale delle fiamme gialle nel compendio «Luigi Bedetti» di via Romagnosi a Trento



80 ANNI DELLA FALEGNAMERIA BONVECCHIO

di Stefano Frigo

La Vice Presidente Provinciale Vicaria dell'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino, Daniela Bertamini e il Presidente Territoriale dell'Alta Valsugana e Bersntol, Giorgio Zanei, non hanno voluto mancare alla festa per il prestigioso traguardo degli 80 anni di attività raggiunto dalla Falegnameria Bonvecchio di Pergine Valsugana. Da tre generazioni la famiglia Bonvecchio assicura competenza, professionalità, eleganza e prodotti assolutamente unici ed irripetibili. La Vice Presidente Bertamini ha consegnato ai titolari una targa di ringraziamento e di riconoscimento per l'importantissimo obiettivo raggiunto a nome di tutta l'Associazione



Il tuo business è la sua missione



Nuovo Transporter

Tuo a partire da €34.940 iva esclusa

 [volkswagen-veicolocommerciali.it](https://www.volkswagen-veicolocommerciali.it)

Nuovo Transporter è tornato. Ancora più spazioso, versatile e innovativo:

- Nuovi motori, anche ibrido ed elettrico
- Moderni sistemi d'assistenza alla guida
- Fino a 9 m³ di capacità di carico

Vieni a scoprirlo nelle nostre Concessionarie



**Veicoli
Commerciali**

Dorigoni s.p.a.

Via di San Vincenzo, 42 - 38121 Trento (TN)
www.dorigoni.com - [@dorigoni_veicolocommerciali_vw](https://www.instagram.com/dorigoni_veicolocommerciali_vw)
0461 381200

ARTIGIANATO DELL'ALTO GARDA: DANIELA BERTAMINI RACCONTA NUMERI E SFIDE



Intervenuta sul quotidiano “Il T” la nostra presidente Associazione Artigiani Alto Garda e vicepresidente provinciale **Daniela Bertamini**, racconta un artigianato locale forte e dinamico, pur non mancando sfide importanti, prime tra tutte quelle della **carenza di personale** e del **passaggio generazionale**.

UN SETTORE IN CRESCITA, CHE GUARDA AVANTI

“Nel nostro territorio l’artigianato gode di buona salute, è sano”.

Sono queste le parole con cui Daniela Bertamini, descrive lo stato del comparto a livello locale.

Una valutazione che trova conferma nei numeri: **le imprese artigiane della zona sono cresciute costantemente**, passando dalle 1.020 unità del 2020 alle attuali **1.084**, con un incremento occupazionale che ha portato i **dipendenti da 2.673 a 2.754**.

La fine del Superbonus 110% aveva destato qualche preoccupazione tra gli operatori del settore edilizio, ma dopo una breve frenata iniziale, il comparto non solo ha tenuto, ma continua a lavorare molto bene. I dati della Camera di Commercio confermano questa tendenza positiva: le imprese di costruzioni attive nell’area sono salite dalle 371 del marzo 2020 alle attuali 437, mentre gli addetti sono cresciuti da 905 a 1.054.

L'artigianato dell'Alto Garda beneficia della vocazione turistica del territorio, ma sa anche muoversi in altri contesti

“Le nostre imprese sono legate all'indotto turistico e ai servizi, ma hanno sviluppato rapporti consolidati anche con le industrie del territorio, non limitandosi alle sole manutenzioni ma conquistando commesse diversificate”.

Questa varietà di clientela rappresenta un elemento importante per le piccole e micro imprese artigiane che, come nel resto d'Europa, anche nel territorio dell'Alto Garda e Ledro costituiscono il 94% del tessuto imprenditoriale.

LE SFIDE: PERSONALE QUALIFICATO E FORMAZIONE

Non mancano le difficoltà. La **viabilità** resta un nodo critico: *chi deve uscire dall'Alto Garda deve pregare prima di mettersi in viaggio* – ha sottolineato la presidente, evidenziando che il collegamento Loppio-Busa, pur rappresentando un'opportunità, porta con sé anche nuove sfide logistiche nell'area del Cretaccio.

Ma la sfida più sentita riguarda la **ricerca di personale qualificato**.

Cerchiamo figure formate da assumere, ma facciamo fatica a trovarle anche se, posso assicurarvelo, paghiamo decisamente bene chi entra nelle nostre aziende e sa lavorare. Non credo che il problema sia, come si sente spesso dire, che i giovani non hanno voglia di lavorare. Piuttosto la questione è se sanno lavorare e se hanno voglia di imparare. C'è poi la questione dell'orientamento e della scelta della scuola, che ha radici culturali profonde. Non tutti possono diventare avvocati o giornalisti, c'è bisogno di tutte le figure professionali e fin dalle scuole primarie andrebbe riconosciuta la stessa dignità a ogni tipo di istituto, indipendentemente dall'indirizzo.

L'Associazione Artigiani mantiene un dialogo costante con gli istituti professionali, lavorando su progetti formativi mirati per creare un **collegamento più diretto tra scuola e mondo del lavoro**.

LEADERSHIP E FUTURO DELL'ARTIGIANATO LOCALE

Daniela Bertamini rappresenta un esempio di leadership femminile

“Non ho mai sofferto discriminazioni”, racconta “né nell'Associazione Artigiani né in altri ambiti. Mi sento fortunata, anche se credo che questo dovrebbe rappresentare la normalità per tutte le imprenditrici e tutte le donne”.

Il **passaggio generazionale** è una delle sfide più importanti per il futuro dell'artigianato locale e, secondo Daniela Bertamini, va affrontato non solo in termini di passaggio familiare, ma anche di attraverso i dipendenti. E' necessario individuare percorsi e opzioni per garantire continuità e trasmettere competenze che altrimenti andrebbero perse.

Daniela Bertamini conosce bene il tema: è subentrata nell'azienda fondata dal padre nel 1967, innovandola e creando una nuova società, dove lavora tuttora e dove oggi sono inseriti anche i suoi figli, che hanno scelto di proseguire l'attività.

L'artigianato dell'Alto Garda e Ledro è dunque **dinamico e solido**, capace di superare le difficoltà e di adattarsi ai cambiamenti.

Con 1.084 imprese attive e quasi 2.800 dipendenti, porta un contributo importante al territorio.

La chiave del successo sta nella **capacità di fare rete**, come dimostra il coordinamento locale che si riunisce ogni mese, e nella volontà di **investire su formazione e qualità**.



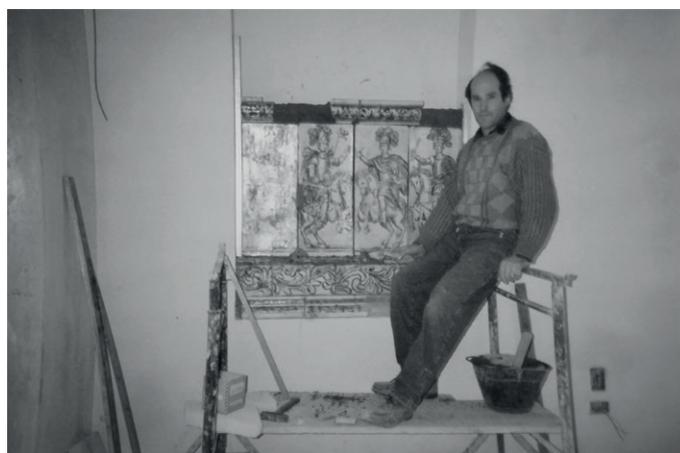
IL MUSEO DELLE STUFE TAPPARELLI: STORIA E INNOVAZIONE DEL CALORE TRENTINO

di Genny Tartarotti

Linee morbide e profili curvi. Delicate sfumature di colore e raffinate decorazioni testimoni di antichi modi di percepire e interpretare il mondo. Le storiche **stufe a olle trentine** evocano una bellezza arcana, rustica e raffinata allo stesso tempo. Forse è il loro legame con la vita privata delle persone, la loro capacità di riscaldare non solo l'ambiente, ma anche il cuore, o ancora la facoltà di unire bellezza e praticità, ad affascinare così tanto **Patrizio Tapparelli**, titolare, insieme al fratello **Donatello**, della Tapparelli, impresa con sede a Lamar di Gardolo, fondata nel 1980 dal padre **Roberto**.

Quest'anno – spiega Patrizio – celebriamo con orgoglio il nostro 45° anniversario aziendale, un traguardo che rappresenta non solo il nostro lungo percorso nel mondo dell'artigianato, ma anche il forte legame con il territorio e con le persone che lo rendono vivo. Da sempre crediamo nei valori del lavoro artigianale, nella cura per i dettagli e nella passione per la qualità, elementi che ci hanno permesso di crescere e innovare restando fedeli alle nostre radici.

Quella di Patrizio è una passione innata che lo ha portato negli anni a condurre studi e ricerche per indagare origini, storia e curiosità di quelle che possiamo definire delle vere e proprie opere d'arte. Un lavoro di approfondimento da cui è nato un libro, una monografia, scritta a quattro mani, insieme allo storico **Pietro Marsilli**, dal titolo: *Bormioli. Le stufe a olle di Trento (1763-1889)*.



In questa e nella foto sopra Roberto Tapparelli





Le stufe a olle – spiega Patrizio – appartengono a un ambito di nicchia, ma rappresentano un capitolo della storia locale ricco di valore culturale e umano che merita di essere valorizzato.

IL MUSEO DELLE STUFE: UN VIAGGIO NEL TEMPO

Per Patrizio, la ricerca non poteva fermarsi alle pagine di un libro. Da quella stessa passione, all'interno del capannone che ospita il laboratorio, ha preso forma un **museo, un luogo dove la storia non si legge soltanto, ma si tocca, si osserva e si vive** attraverso gli oggetti, i materiali e l'antica maestria degli artigiani.

Durante il lockdown – racconta Patrizio – , mentre aspettavamo di ripartire, abbiamo pensato di ricavare uno spazio per raccogliere i pezzi che ristrutturiamo e collezioniamo.

Nel museo sono custodite attualmente **50 stufe**, frutto di un meticoloso lavoro di recupero e restauro, ognuna con la propria storia e identità. Si va dalle imponenti **stufe monumentali**, nate per stupire



con la loro estetica raffinata, a **quelle contadine**, più essenziali e funzionali, pensate per la vita di tutti i giorni. Ma **ogni pezzo, senza eccezione, è unico** e porta con sé il segno della manifattura trentina.

Lo scopo – afferma – è quello di valorizzare i prodotti dei maestri artigiani che ci hanno permesso di essere ciò che siamo oggi.

UN MUSEO NEL CUORE DELL'AZIENDA: LA STORIA DELLE STUFE TRENTINE

Ogni stufa, esposta nel museo allestito all'interno della sede di Tapparelli, racconta una **storia unica**, testimoniando l'evoluzione dell'arte e della tecnica artigianale. La **più antica**, risalente al periodo 1620-1640, proviene dal **Castello di Castellano sopra Villa Lagarina** ed è un esempio straordinario della maestria locale. Alcuni modelli presentano **decorazioni gotiche**, altri **motivi rinascimentali** o **influenze Biedermeier**, riflettendo i gusti e le tendenze delle varie epoche. Nate nell'arco alpino come evoluzione dei forni da cucina, le stufe ad olle si sono trasformate in elementi iconici delle abitazioni montane. **In Trentino, sono diventate un simbolo di calore, design e ingegno artigianale**, unendo tradizione e innovazione nel corso dei secoli.

INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ: LA PRODUZIONE CONTEMPORANEA

L'unione tra la conoscenza delle tecniche artigianali del passato e l'innovazione tecnologica dà vita a prodotti all'avanguardia, capaci di **coniugare estetica e funzionalità**. Se il **50% dell'attività è dedicato al restauro**, l'altra metà è incentrata sulla **progettazione e realizzazione di pezzi moderni**. Le stufe a biomassa ed elettriche ne sono un esempio perfetto: soluzioni efficienti e sostenibili, progettate per rispondere alle esigenze contemporanee. Il design moderno, caratterizzato da linee essenziali e pu-



lite, esalta l'eleganza della semplicità, rendendo questi elementi non solo strumenti di riscaldamento, ma autentici complementi d'arredo.

Grazie alla continua ricerca, alla cura per il dettaglio e alla qualità artigianale, l'azienda ha firmato prestigiosi restauri per privati e istituzioni, tra cui quelli delle stufe di Castel Thun, Castel Caldes e del Castello del Buonconsiglio.

Tapparelli è oggi un punto di riferimento del settore. Pur operando come fumista, categoria tradizionalmente legata alla produzione di sole stufe ad olle, l'azienda ha scelto di ampliare la propria offerta con prodotti complementari, tra cui stufe a pellet, cucine a legna e caminetti. Questa strategia di diversificazione si è rivelata particolarmente vincente durante la pandemia, periodo in cui la domanda di stufe ad olle ha subito un calo significativo, mentre si è assistito a una riscoperta delle cucine a legna. Grazie a questa flessibilità, Tapparelli è riuscita a mantenere stabile la propria attività anche nei momenti di crisi.

INNOVARE NON SIGNIFICA STRAVOLGERE

L'impegno costante di Patrizio, che sta lavorando ad un secondo libro sulla storia delle fornaci operative in Trentino dalle origini documentate (età dei Reti) fino alla Prima Guerra Mondiale, non solo permette di valorizzare il patrimonio artigianale locale, ma contribuisce allo sviluppo di nuove competenze e soluzioni innovative.

Analizzando le tecniche costruttive tradizionali, i materiali utilizzati e i principi di accumulo e diffusione del calore – spiega – possiamo comprendere quali soluzioni si sono rivelate più efficaci nel tempo. Questo studio non

solo permette di valorizzare il patrimonio artigianale locale, ma anche di ottimizzare i processi produttivi, migliorare l'efficienza energetica e integrare nuove tecnologie senza compromettere la qualità e l'autenticità del prodotto. Innovare, infatti, non significa stravolgere, ma far evolvere un sapere consolidato, adattandolo alle esigenze contemporanee senza perderne l'essenza.

DAL PASSATO AL FUTURO: UN EVENTO PER UNIRE I PROFESSIONISTI DEL SETTORE

Ogni anno Patrizio (il più giovane Maestro Artigiano Fumista della provincia) organizza una giornata culturale dedicata ai colleghi fumisti, un'occasione



preziosa per approfondire la storia, le tecniche e l'evoluzione del settore. L'ultima edizione si è svolta tra Palazzo Firmian a Mezzocorona e il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele. Questo evento rappresenta non solo un momento di aggregazione, ma anche **un'opportunità per il confronto e la condivisione di idee**. Attraverso visite guidate, discussioni e workshop, i partecipanti possono trarre spunti innovativi, rafforzare il networking e contribuire alla crescita collettiva del settore. **“Nei primi anni non sentivo l'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino come qualcosa di mio – rivela Patrizio –, ma oggi la considero un vero punto di riferimento, capace di mettere in contatto chi opera nello stesso settore**. Siamo associati fin dalla nascita. In questi 45 anni sono cambiate molte cose. Un tempo nostro padre vedeva i colleghi quasi esclusivamente come concorrenti, mentre oggi io e mio fratello li vediamo come parte di una comunità con cui condividere esperienze e crescere insieme”.



EDUCAZIONE AL LAVORO TIROCINI FORMATIVI E LABORATORI DI ORIENTAMENTO

Offrire un'occasione concreta di crescita personale e professionale a giovani e giovani adulti in difficoltà: è questo l'obiettivo del progetto **“Educazione al Lavoro”**, promosso e gestito dall'**Associazione Provinciale per i Minori Onlus – APPM**.

Il progetto si rivolge in particolare a **minorenni tra i 16 e i 18 anni, a minori stranieri non accompagnati e a maggiorenni che vivono situazioni di fragilità o vulnerabilità sociale**, offrendo loro tirocini formativi in diversi settori produttivi.

Negli ultimi dieci anni, grazie a questo progetto, sono state attivate collaborazioni con

circa **100 imprese del Trentino**, coinvolgendo settori molto diversificati: **commercio, ristorazione, agricoltura, edilizia, meccanica, carrozzeria, acconciatura, RSA** e molti altri.

Per continuare a offrire nuove opportunità a un numero sempre maggiore di giovani, **APPM è alla ricerca di nuove imprese partner** che vogliano contribuire a questo percorso di inclusione e crescita sociale.

Le imprese interessate possono contattare l'associazione al numero **327 7238263** o scrivere una mail a **associazioneminori@appm.it** per ricevere maggiori informazioni o per approfondire le modalità di adesione

CERIMONIA DI CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO DELLA CAMPANA DEI CADUTI DI ROVERETO

La Vice Presidente dell'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino, Daniela Bertamini e la Presidente della Vallagarina, Barbara Tomasoni, lo scorso 19 luglio hanno preso parte con grande entusiasmo e con un pizzico di emozione alla cerimonia di celebrazione del Centenario della Campana dei Caduti di Rovereto che ha visto la presenza e l'intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.



CRISI ABITATIVA E FORMAZIONE AL CENTRO DELL'INCONTRO TRA IL COORDINAMENTO IMPRENDITORI PRIMIERO E BRUNET

Rilancio della **formazione professionale, emergenza abitativa, sviluppo turistico e viabilità**: sono questi i temi portati all'attenzione della **consigliera provinciale Antonella Brunet** dal Coordinamento Imprenditori Primiero, che riunisce rappresentanti di Confartigianato, Confcommercio, Confindustria, Cooperazione Primiero, Asat – Associazione Albergatori, e Federazione Allevatori.

A rappresentare le istanze del territorio, durante l'incontro, il presidente territoriale di Confartigianato Primiero, **Alberto Boninsegna**, e il presidente degli albergatori Peter Nicola Cemin.

FORMAZIONE E CASA: LE URGENZE DEL TERRITORIO

Al centro del confronto, la **mancaanza di personale qualificato e la scarsità di alloggi**, ritenute due del-

le principali criticità che ostacolano lo sviluppo economico e sociale della valle. Gli imprenditori hanno chiesto alla politica di promuovere un'azione più incisiva e coordinata tra istituzioni, scuola e sistema produttivo. L'obiettivo è duplice: rafforzare l'offerta formativa, rendendola attrattiva per i giovani, e allo stesso tempo garantire soluzioni abitative per chi si forma o lavora nel territorio.

Tra le proposte avanzate, l'idea di realizzare un **convitto per studenti**, giudicata strategica per attrarre talenti e offrire una risposta concreta al problema degli alloggi per i lavoratori in formazione.

LA RISPOSTA DELLA PROVINCIA

La consigliera Brunet ha ricordato gli interventi avviati dalla Giunta sul fronte dell'edilizia abitativa, in particolare i progetti di **recupero nei centri storici**, e





ha riconosciuto la necessità di rilanciare la formazione tecnica e professionale con percorsi aggiornati, in linea con l'evoluzione del mercato del lavoro e capaci di offrire sbocchi concreti ai giovani. Apprezzata la proposta del convitto.

TURISMO E INFRASTRUTTURE: VISIONE E INVESTIMENTI

Non è mancato un focus sul turismo, con particolare attenzione allo sviluppo di San Martino di Castrozza. Gli imprenditori hanno chiesto di **puntare sull'internazionalizzazione**, sfruttando la vicinanza agli aeroporti di Treviso e Venezia. Da qui, la richiesta di **potenziare i collegamenti infrastrutturali, ritenuti fondamentali per attrarre flussi turistici dall'estero**.

Brunet ha ribadito il proprio impegno sul tema della viabilità, in particolare per migliorare i collegamenti interni tra Primiero e Vanoi, un nodo su cui è attiva da tempo.

UN CONFRONTO COSTRUTTIVO PER IL FUTURO DELLA VALLE

L'incontro ha confermato quanto sia essenziale un dialogo continuo tra mondo produttivo e istituzioni, per individuare soluzioni condivise e costruire un futuro sostenibile per l'intera comunità. Il Coordinamento Imprenditori ha sottolineato la volontà di proseguire su questa strada, proponendo idee e collaborando attivamente alla crescita del territorio.

PATENTE A CREDITI: DISPONIBILI LE NUOVE FUNZIONALITÀ DELLA PIATTAFORMA INL

È operativa dal 10 luglio 2025 la piattaforma digitale INL per consultare la Patente a Crediti e richiedere crediti aggiuntivi

Per chi risultava già iscritto non è necessario nessun adempimento e sarà possibile visualizzare la patente e richiedere crediti aggiuntivi.

LA NUOVA PIATTAFORMA DELL'INL

Accedendo alla piattaforma tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica è possibile consultare i dati e richiedere il riconoscimento di crediti supplementari.

Crediti aggiuntivi: come vengono attribuiti

- I crediti legati all'anzianità di iscrizione alla Camera di Commercio vengono assegnati in modo automatico e sono immediatamente visibili agli utenti nella piattaforma.
- Per tutte le altre tipologie di crediti — ad esempio titoli, qualifiche professionali o requisiti previsti dalla normativa — l'accredito avviene il giorno successivo all'invio della richiesta, che deve essere completa della relativa documentazione giustificativa.

NUOVE ISCRIZIONI IMPRESE: COSA CAMBIA DAL 10 LUGLIO 2025

Le aziende che presentano la domanda di rilascio patente per la prima volta a partire da questa data seguiranno un sistema aggiornato, che consente comunque di richiedere crediti aggiuntivi basati su formazione e competenze maturate.



GESTIONE DEI CREDITI AGGIUNTIVI: COSA DEVONO SAPERE LE IMPRESE

Una delle novità più rilevanti introdotte dalla piattaforma digitale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro riguarda la sezione "Istanza patente e requisiti ulteriori", dove è ora possibile richiedere l'attribuzione di crediti aggiuntivi per la patente a punti.

QUESTI CREDITI POSSONO ESSERE RICHIESTI:

- sia contestualmente al rilascio della patente,
- sia in un momento successivo, da chi ne è già titolare.

QUALI REQUISITI DANNO DIRITTO AI CREDITI

In questa prima fase, i crediti aggiuntivi sono riconosciuti solo per le seguenti condizioni:

- Storicità aziendale: calcolata in base all'iscrizione alla Camera di Commercio. Il sistema assegna il punteggio in modo automatico, suddividendo le imprese in 4 fasce a partire da un'anzianità minima di 5 anni (secondo il D.M. 132/2024).
 - Certificazione SGS: conforme alla norma UNI EN ISO 45001.
 - Asseverazione del MOG: modello organizzativo sulla salute e sicurezza, secondo l'art. 30 del D.Lgs. 81/2008, rilasciato da Organismi Paritetici iscritti al Repertorio nazionale e conformi alla UNI 11751-1.
 - Consulenza e monitoraggio: con esito positivo da parte degli stessi Organismi Paritetici accreditati.
 - Attestazione SOA: classifica I o II.
- Nome e cognome
 - Codice fiscale
 - Ruolo (es. Legale Rappresentante o Delegato)
- Dettagli della patente
 - Numero identificativo
 - Data di rilascio
 - Stato attuale (attiva o sospesa)
 - Punteggio associato
 - Punteggio iniziale
 - Punteggio aggiornato
 - Data fine sospensione (se la patente risulta sospesa)
 - Provvedimenti sanzionatori
 - Numero di crediti decurtati per ogni violazione
 - Data della decurtazione

Soggetti autorizzati alla visualizzazione
Secondo l'art. 4 dello stesso decreto, l'accesso alla piattaforma è riservato a:

- Titolari della patente o loro delegati
- Pubbliche amministrazioni previste dal D.Lgs. 165/2001
- Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, anche territoriali
- Organismi Paritetici registrati nel Repertorio nazionale (art. 51, D.Lgs. 81/2008)
- Responsabili dei lavori
- Coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione o esecuzione
- Committenti di lavori e servizi presso cantieri temporanei o mobili (art. 89, D.Lgs. 81/2008)

Infine, si ricorda che L'INL ha messo a disposizione anche dei video tutorial: attestazione legale, deleghe, patente e requisiti, visualizzazione della patente a crediti.



DOCUMENTAZIONE E RINNOVI

Per ogni requisito è necessario allegare la documentazione comprovante, indicando chiaramente le date di inizio e fine validità. In particolare, per la consulenza e il monitoraggio, la documentazione deve contenere l'attestazione specifica prevista dall'art. 51, comma 3-bis, del Testo Unico.

ATTENZIONE ALLE SCADENZE

I documenti possono essere rinnovati entro i 30 giorni precedenti alla loro scadenza. In assenza di aggiornamento, i crediti verranno automaticamente sottratti dal punteggio della patente.

DATI DISPONIBILI SULLA PATENTE A CREDITI: GUIDA PER GLI OPERATORI ECONOMICI

In base all'art. 3 del D.D. 43/2025, una volta effettuato l'accesso in sicurezza sulla piattaforma dell'INL, i soggetti legittimati possono consultare una serie di informazioni utili alla gestione della patente a crediti:

Informazioni disponibili

- Dati aziendali / lavoratore autonomo
 - Ragione sociale / nome e cognome
 - Codice fiscale
 - Paese di registrazione
- Richiedente della patente

ALIMENTARE E BEVANDE: PRODUZIONE +1,9%, EXPORT +5,5%, OCCUPATI +2,4%. RESILIENZA GRAZIE ALL'ALTA VOCAZIONE ARTIGIANA

Mentre prosegue il calo della produzione manifatturiera, il settore alimentare e bevande si conferma il comparto anticiclico per eccellenza. Il dinamismo della domanda estera sostiene la produzione, mentre sul mercato interno si diffonde l'acquisto di prodotti di qualità e a chilometro zero. Nel settore crescono sia le esportazioni che l'occupazione. L'analisi delle ultime tendenze del settore è proposta nell'Elaborazione Flash **'I numeri chiave dell'artigianato alimentare, tra resilienza, qualità e sostenibilità'**

Produzione e attese ordini in positivo – Nel primo trimestre 2025, mentre la produzione manifatturiera segna un calo del 3,1% su base annua – si tratta del decimo trimestre consecutivo con il segno negativo – la produzione nel settore alimentare e bevande in Italia sale dell'1,9%, facendo meglio del +1,5% della Germania, dello 0,3% della Spagna e della crescita zero della Francia. Si conferma il trend del 2024, che ha visto la produzione di alimentare e bevande crescere del 2,1%, in controtendenza rispetto al calo del 4,2% della manifattura. Le **attese sugli ordini** segnano un saldo positivo

dato dalla differenza tra imprese che prevedono aumento di ordini e quelle che prevedono una diminuzione – anche se in frenata: ad aprile il saldo per alimentare e bevande è di +11,7 (era 17,3% a marzo).

Crescono le vendite del made in Italy – Le esportazioni di prodotti alimentari e bevande, che nel 2024 ammontano a 58,7 miliardi di euro pari al 2,7% del



PIL, nel primo trimestre 2025 crescono del +5,5%, facendo meglio del +3,0% della media della manifattura e confermando la crescita dell'8,8% del 2024.

La propensione all'export dei territori – La vocazione all'esportazione di alimentare e bevande in chiave territoriale è più elevata in Piemonte dove le vendite all'estero di questi prodotti nel 2024 sono pari al 6,6% del valore aggiunto regionale (ultimo



dato disponibile al 2022) seguito, con valori superiori alla media (3,2%), da Emilia-Romagna con il 5,7%, Veneto con il 5,4%, Campania con il 4,6%, Trentino-Alto Adige con il 4,5%, Molise con il 4,3%, Umbria con il 4,0% e Friuli-Venezia Giulia con il 3,7%.

Il rischio dazi USA – L’impatto dei dazi sull’import statunitense potrebbe invertire il trend positivo delle esportazioni di alimentare e bevande negli Stati Uniti, che nel primo trimestre del 2025 registra una crescita dell’11,0% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Il made in Italy di alimentari e bevande negli Usa vale 7.732 milioni di euro.

La resilienza si fonda sull’alta vocazione artigiana – Il carattere anticiclico del settore è sostenuto dalla forza delle 64.365 imprese artigiane attive nei settori dell’alimentare, delle bevande e della ristorazione, il 19,8% delle imprese del comparto, le quali danno lavoro a 249mila addetti, pari al 13,8% degli addetti del comparto.

In Italia cresce l’occupazione, meglio che in UE – Nel 2024 l’occupazione nel settore di alimentare e bevande sale del 2,4% su base annua, facendo meglio del +0,4 % della media Ue del settore e del +1,4% dell’occupazione totale in Italia.

L’artigianalità si intreccia con la qualità e la tradizione – L’offerta delle imprese artigiane dell’alimentare e bevande si basa su una produzione di elevata qualità: sono 328 i prodotti i prodotti agroalimentari italiani di qualità riconosciuti dall’Unione europea, 529 i vini DOC e IGT e 5.717 i prodotti agroalimentari tradizionali (PAT), caratterizzati da metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidate nel tempo.

LILT FOR WOMEN NASTRO ROSA E LILT FOR MEN NASTRO BLU

LILT *for women*
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere
CAMPAGNA NASTRO ROSA

Con il Patrocinio di

Associazione Artigiani
Confartigianato Trentino

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
COMUNE DI TRENTO

Questo Salone aderisce alla Campagna di sensibilizzazione per la prevenzione del tumore al seno

Prevenzione e diagnosi precoce possono salvare la vita

LILT consiglia di

- ✚ adottare un sano stile di vita: non fumare, svolgere regolare attività fisica, mangiare sano, esporsi al sole con attenzione
- ✚ eseguire l'autocontrollo periodico del seno
- ✚ svolgere regolari visite ed esami

Materiale informativo gratuito è disponibile allo Spazio LILT a Trento e presso le Delegazioni.

www.lilttrento.it

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Associazione Provinciale di Trento ETS OdV
Corso 3 novembre 132/134, Trento - t. 0461.922733 - info@lilttrento.it

LILT Trento

LILT, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è un'Associazione di volontariato attiva sul territorio trentino dal 1958. Da allora, con impegno e dedizione, il suo ruolo è stato quello di essere accompagnatori e custodi di storie di cambiamento, malattia e rinascita.

LILT si occupa di prevenzione, diagnosi precoce e assistenza a chi si trova ad affrontare un percorso oncologico. In particolare, durante i mesi di ottobre e novembre, LILT Trento rivolge i propri sforzi per la sensibilizzazione del tumore al seno con la Campagna "LILT for Women – Nastro Rosa" e dei tumori maschili (testicolo, prostata, pene) con la Campagna "LILT for Men – Nastro Blu".

Dal 2019 LILT e Associazione Artigiani collaborano per diffondere il messaggio dell'importanza della prevenzione e diagnosi precoce oncologica invitando i saloni d'acconciatura donna, unisex e uomo e i centri estetici a farsi promotori attivi, distribuendo materiale informativo ai loro clienti.

Per aderire all'iniziativa è sufficiente contattare, entro venerdì 5 settembre, il referente delle categorie, Andrea Paissan, al numero 0461 803718 o all'indirizzo a.paissan@artigiani.tn.it.

Il materiale informativo legato al progetto sarà consegnato da LILT (a mano o via posta) ai saloni e ai centri estetici che lo avranno richiesto, entro i primi giorni di ottobre 2025. Il materiale dedicato alla Campagna Nastro Rosa sarà da lasciare esposto durante il mese di ottobre, mentre quello della Campagna Nastro Blu dovrà essere esposto per il mese di novembre.

HAI RAGGIUNTO I REQUISITI PER IL PENSIONAMENTO E SEI ISCRITTO A UN FONDO PENSIONE?

ECCO QUALI SONO LE ALTERNATIVE CHE HAI A DISPOSIZIONE.

- **Rimanere iscritto al fondo pensione**

Una volta raggiunti i requisiti per il pensionamento, non hai alcun obbligo di richiedere la liquidazione della tua posizione presso il fondo pensione, ma puoi rimanere iscritto senza limiti di tempo.

In questo modo puoi continuare a beneficiare ogni anno della deducibilità dei contributi eventualmente versati al fondo pensione, nel limite di 5.165 € annui. Questo ti permette di risparmiare fino a 2.221 € di tasse all'anno.

La tua posizione beneficerà inoltre dei rendimenti realizzati dalla tua linea d'investimento, a cui si applica una tassazione inferiore rispetto ad altre forme di risparmio. In qualsiasi momento potrai richiedere la liquidazione della tua posizione presso il fondo secondo le modalità descritte di seguito.

Nel caso di decesso la tua posizione non va mai persa: questa viene liquidata agli eredi o ai beneficiari designati.

- **Richiedere la prestazione pensionistica in forma di capitale**

Puoi chiedere l'intero capitale in un'unica soluzione se il 70% della tua posizione maturata convertita in rendita vitalizia non risulta superiore al 50% dell'assegno sociale. Se sei un dipendente del settore pubblico iscritto a un fondo pensione negoziale, puoi chiedere l'intero capitale in un'unica soluzione se la posizione maturata convertita in rendita vitalizia non risulta superiore all'assegno sociale. Nel caso superassi tali limiti, puoi comunque richiedere fino al 50% della tua posizione in forma di capitale. La restante parte viene trasformata in rendita pensionistica.



- **Richiedere la prestazione pensionistica in forma di rendita**

La rendita viene calcolata in base all'aspettativa di vita attesa, al sesso, all'età al momento della richiesta di erogazione della prestazione e alla tipologia della rendita pensionistica scelta. I fondi pensione prevedono diverse tipologie di rendita, tutte rivalutabili, tra le quali potrai optare a seconda delle tue esigenze, come ad esempio: rendita vitalizia, rendita certa e successivamente vitalizia, rendita vitalizia reversibile, controassicurata.

- **Richiedere la Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)**

Se hai già terminato il rapporto lavorativo e ti mancano pochi anni al raggiungimento della data per la pensione di vecchiaia, oppure se hai già raggiunto i requisiti per la pensione anticipata (inclusa Quota 100, Opzione donna, Ape sociale, etc.), puoi accedere alla Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA).

Con questa scelta la tua posizione verrà liquidata in rate trimestrali fino al raggiungimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia (ad oggi 67 anni). Durante questo periodo l'intera posizione rimane investita nel fondo pensione e beneficerà del rendimento realizzato dalla tua linea d'investimento.

Potrai convertire tutto il tuo fondo pensione, o solo



una parte in RITA e in ogni caso potrai versare nuova contribuzione (deducibile in sede di dichiarazione dei redditi).

Potrai richiedere la parte di posizione che deciderai di non convertire in RITA come anticipazione, prestazione in capitale o rendita, sia nel periodo di erogazione della RITA, che dopo i 67 anni.

Potrai inoltre mantenere la posizione nel fondo pensione anche dopo il compimento dei 67 anni di età.

- **Richiedere il trasferimento a un altro fondo pensione**

Se stai valutando quale tipo di rendita chiedere, ti invitiamo a verificare quali tipologie offre il tuo fondo

pensione di appartenenza. Qualora non fossero in linea con le tue aspettative, potrai chiedere il trasferimento della tua posizione maturata a un'altra forma pensionistica, che offra delle rendite più adatte alle tue esigenze.

Il trasferimento è un'operazione che prevede l'adesione al nuovo fondo pensione e conseguentemente il trasferimento dell'intera posizione maturata, senza l'applicazione di alcuna tassazione.

Per maggiori informazioni puoi rivolgerti allo sportello Pensplan Infopoint più vicino a casa tua!

SCADENZIARIO AGOSTO 2025

Sabato 16

(scadenza posticipata al 20 agosto)

RITENUTE IRPEF E ADD. REGIONALE/COMUNALE

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

VERSAMENTO CONTRIBUTI INPS

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

VERSAMENTO RATA PREMIO INAIL

Versamento della terza rata del premio Inail.

Mercoledì 20

LIQUIDAZIONE IVA MENSILE E TRIMESTRALE

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e al secondo trimestre e versamento dell'imposta.

RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, DIPENDENTE, ASSIMILATI, DIVIDENDI E ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

CONTRIBUTI INPS FISSI

Versamento della seconda rata fissa dei contributi previdenziali sul reddito minimale da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS commercianti – artigiani.

MODELLO REDDITI E IRAP ANNO 2024

Termine entro il quale effettuare i versamenti di imposte (IRPEF, imposte sostitutive, IRES, IRAP, Cedolare secca, Addizionali regionali e comunali, IVIE, IVAFE, saldo IVA, ecc.) e contributi derivanti da Modelli Redditi e IRAP a saldo e primo acconto **applicando la maggiorazione dello 0,40%**. La scadenza del 30 luglio 2025 è infatti **slittata al 20 agosto 2025 grazie alla proroga concessa ai soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli ISA** dal DL 84/2025 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17 giugno 2025.

DIRITTO ANNUALE CCIAA 2024

Versamento del diritto CCIAA applicando la maggiorazione dello 0,40%. Sempre grazie alla proroga sopra citata.

SECONDA RATA MODELLO REDDITI E IRAP

Versamento della seconda rata di imposte e contributi derivanti da modello Redditi e Irap per i soggetti che hanno rateizzato a partire dal 30 luglio 2025.

TERZA RATA MODELLO REDDITI E IRAP

Versamento della terza rata di imposte e contributi derivanti da modello Redditi e Irap per i soggetti che hanno rateizzato a partire dal 30 giugno 2025.

INAIL

Pagamento della terza rata del premio INAIL per coloro che hanno scelto la rateizzazione.

ENASARCO

Versamento contributi Enasarco sulle provvigioni maturate nel secondo trimestre.

Lunedì 25

CASSA EDILE DI TRENTO

Versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento.

ELENCHI INTRASTAT

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili).

Domenica 31

(scadenza posticipata al 1° settembre)

INVIO TELEMATICO FLUSSO UNIEMENS

Invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di luglio 2025).

CONTRIBUTI FASI

Versamento dei contributi integrativi al FASI per i dirigenti industriali (3° trimestre 2025).



SCADENZIARIO SETTEMBRE 2025

Martedì 16

LIQUIDAZIONE IVA MENSILE

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, DIPENDENTE, ASSIMILATI, DIVIDENDI E ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

EVENTUALE RATA MODELLO REDDITI E IRAP

Versamento di una eventuale rata di imposte e contributi derivanti da modello Redditi e Irap per i soggetti che hanno rateizzato.

Giovedì 25

ELENCHI INTRASTAT

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili).

Martedì 30

INVIO TELEMATICO LIQUIDAZIONI PERIODICHE IVA

Invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di agosto 2025).

IMPOSTA DI BOLLO FATTURE ELETTRONICHE

Versamento imposta di bollo "virtuale" relativa alle fatture elettroniche emesse senza IVA nel secondo trimestre.

ASSEGNAZIONE / CESSIONE AGEVOLATA DI BENI AI SOCI E TRASFORMAZIONE AGEVOLATA IN SOCIETÀ SEMPLICE

Versamento della prima rata (60%) dell'imposta sostitutiva dovuta per le assegnazioni / cessioni di beni immobili o mobili iscritti in pubblici registri ai soci effettuate entro il 30/09/2025. L'imposta è dovuta anche dalla società che si sono trasformate in società semplici in modo agevolato.

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE

Termine per la presentazione del modello CPB per comunicare l'adesione al concordato 2025-2026. Il modello CPB può essere inviato o congiuntamente al modello Redditi 2025 o in forma autonoma.



ANNUNCI

VENDO

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23.
☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Locali di mq 120 predisposti per centro estetico a Pergine Valsugana centro storico primo piano. Affitto modico e senza spese condominiali. Libero da gennaio 2024. ☎ 349-3057537

Ufficio sito in via don Pichler 1 a Zambana (centro paese), mq 100, terrazza antistante a disposizione, nr. 3 stanze, doppio WC, ripostiglio, corridoio. € 550,00 al mese. ☎ 348.4720752.

Affitto negozio centro Trento vicino castello buon consiglio 70/80 MQ. Nicoletta ☎ 351 5396674.

CEDO

Attività di acconciatore con portafoglio clienti con attrezzatura Trento Città, regolare contratto di affitto con due postazioni.
☎ 349 2677318

Baracca in lamiera zingata apribile totale per auto o cantiere, completa di serratura. ☎ 348 7304657

Carrello appendice in buono stato completo. ☎ 348 7304657

Attività di parrucchiera situata a Rovereto centro, in esercizio da più di 30 anni. Possibilità di affiancamento del titolare, se richiesto. ☎ 348 7766680

Cedes attività commerciale di macchine da giardino, piccole macchine agricole con annessa officina / reparto ferramenta e colori, 500MQ. in zona artigianale a Darzo di Storo.
Per info: ☎ 3280279806

Cedes attività di estetica. Oppure affittasi spazio per professionisti di settore. ☎ 339.7373879

Cedo attività di parrucchiera zona Bolghera, Trento.
☎ 349.1372880

Cedes locali per attività di acconciatore con portafoglio clienti e attrezzatura in centro a Ospedaletto per mq 23. Per informazioni contattare Veronica ☎ 351.5534151

CERCO

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Furgone con tetto alto, passo corto e in buone condizioni.
☎ 349.4686481 (Mauro)



Capannone a lotti di circa 400/800 mq, zona strategica a Mezzolombardo.
☎ 333.8547982

Circa 500 mq di coppi nuovi a 3 colori (Molina) per motivi di sgombero capannone. ☎ 335.7611828 - 336.736368

Betoniera "Bragagnolo" 250L nuova. ☎ 340.8344423

Macchina pulisci pannelli del 2004 (Rapetti) modello 40/S a € 2.200,00 trattabili e impianto di betonaggio con pala raschiante del 2004 (Imer), per cessata attività, a € 3.000,00 trattabili.

Via San Giovanni Bosco, n. 30 - 38050 Telve di Sopra (TN). ☎ 335.7027616

Vendo o affitto capannone in zona Pira a Tesero da utilizzare come laboratorio artigianale, commercio all'ingrosso o magazzino di mq 450 compreso ufficio e zona servizi. Locale interrato di mq 120. Piazzale esterno di circa 200 mq. Caldaia a cippato. ☎ 348.2616812

Vendo Massey Ferguson 7718 anno immatricolazione 2019 freni ad aria freno motore. ☎ 347.4053071

Vendo sollevatore auto mezzo busto portata 25 quintali - 380 volt.
☎ 348 7304657

Vendo saldatrice carrellata ad elettrodi - 380 volt - RIGES 330.
☎ 348 7304657

Vendo ramo d'azienda ditta di pulizie, portafoglio clienti, 2 furgoni e attrezzatura. ☎ 320.6803981

Vendo 2 lavateste usati ma tenuti benissimo e 2 poltrone con pompa idraulica, colore bianco, causa rinnovo locale.
☎ 0461.561059 - 333.1815543

Vendo bordi in PVC melaminico larghezza cm 20/25/30/40/50 per bordatura pannelli. Colori o tinte diverse, legno abete/noce/rovere/faggio.
☎ 328.9253151

Vendo di un banco artigianale in legno completo di vela impermeabile in buonissimo stato usato poco completamente smontabile e trasportabile in auto a 400 euro a Rovereto. ☎ 331 2880939

Attrezzature da falegnameria - Vendo pressa a caldo NPC 3000/S AS ORMA - 300x130 T 70-P.6-C.400-D.70.
☎ 327 3429666

Vendo rullo compressore per asfalti da 10 quintali. Ruote ferro ferro in ottimo stato a € 2.300,00.

Per informazioni ☎ 389 2614710

Vendo carrello con 12 sbobinatrici per filo elettrico, leggero, comodo, maneggevole e pratico. Da usare negli appartamenti o capannoni.
☎ 338 4741967.

Vendo Betoniera Bragagnolo 250 L NUOVA	€ 500,00
Fora Piastrelle Raimondi con N°3 frese	€ 850,00
elettro spugna Rosina Raimondi	€ 1.000,00
Macchina ad acqua per taglio piastre porfido Sigma	€ 1.200,00
Iva compresa - ☎ 340 8344423.	

Vendo 2 banchetti da lavoro con attrezzi Macc più Wurt

Prezzo interessante
☎ Amblar - Don 338 1044056.

Vendo stampante HP Laser Multifunzione a colori HP MFP - E77422 - Anno 2022 - 22 copie al minuto nero e colori - 2 cassette A4 e A3 da 520 fogli cad. € 800,00 - Possibilità passaggio contratto assistenza e costo copia, AFFARE!
☎ Remo - 333 1718394

Per cessata attività di falegnameria vendo varie attrezzature di diverse tipologie e mobili realizzati a mano tipo stube (tavoli, sedie, ecc.) in stato pari al nuovo. Vera occasione! Rovereto.
☎ 333 4760068 (Beppino).

Vendo 4 ruote, cerchi in lega completo di copertone antineve marca Kleber 215/65 R16 per Nissan Qashqai - Brentonico
☎ 335 1045393

Vendo gruppo frese per porte albero 35mm battute e 12 mm.
☎ 338 1044056.

Vendo poltrona pedicure in ottimo stato - Trento.
☎ 347 7052530.

Locale uso ufficio 40mq con bagno ed eventuale garage.

Località Cles Via Caralla 2/A

☎ 347 7052530.

Vendo scaffalature con soppalco marca Leoni serie LZ-50 in lamiera di acciaio zincata con procedimento Sendzimir superficie complessiva circa mq.38 con altezza m.4,20, piano di calpestio h. m.2,20. Sono esclusi lo smontaggio degli elementi, stoccaggio e trasporto.
Al prezzo € 6.000,00 va aggiunta IVA. ☎ 331 8923734.

Vendo piattaforma aerea autocarrata Benelli gru GPL 3000/252RC Altezza MAX lavoro m 18, ore 1200, anno 2010 con radio comando € 28.00,00
☎ 329 6092283

Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

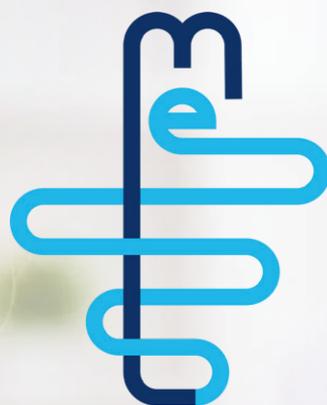
Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.



MeSS

Poliambulatorio

**ANNULLA LA DISTANZA
FRA TE E LA SALUTE**

NEL CUORE DI TRENTO IL TUO CENTRO MEDICO

**ZERO ATTESE, RISPOSTE VELOCI E UN TEAM DI
SPECIALISTI PREPARATI E COMPETENTI**

Corsi di Primo Soccorso e aggiornamento.

Visite di Medicina del lavoro.

**Visite medico dello sport.
(Agonistiche e non agonistiche.)**

**Conseguimento e Rinnovo patenti A, B e
superiori e patenti nautiche.**

MEDICINA ESTETICA - MEDICINA DEL LAVORO - MEDICINA DELLO SPORT , RINNOVO
PATENTI A,B, C, D, PATENTI NAUTICHE- CARDIOLOGIA- CHIRURGIA PLASTICA- CHIRURGIA
SENOLOGICA - PNEUMOLOGIA-SPIROMETRIA SEMPLICE ESAME POLISONNOGRAFICO

**Scopri tutti i professionisti
sul nostro sito web e
prenota la tua visita**

www.mess-srl.it

TRENTO - VIA DEL TRAVAI, 80